



**NELLA NOSTRA  
AUTONOMIA  
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEDE PROVINCIALE  
VIA REPUBBLICA, 8  
63100 – ASCOLI PICENO  
TEL. 0736/355719  
FAX 0736/342554  
[ascolipiceno@sap-nazionale.org](mailto:ascolipiceno@sap-nazionale.org)

Ascoli Piceno 2 ottobre 2009

## COMUNICATO

Il SAP di Ascoli Piceno si stringe attorno ai colleghi della Sottosezione di Polizia Stradale di Porto San Giorgio che questa mattina sono stati coinvolti in un conflitto a fuoco sull'autostrada A/14 con un commando di rapinatori. Per fortuna la rapina è stata sventata e nessuno è rimasto ferito ma, a bocce ferme, viene spontaneo farsi alcune domande:

“Ma la nostra zona, quella che tutti abbiamo considerato una felice oasi in cui regna la tranquillità, è ancora così?”

Ma davvero nelle nostre province (Ascoli Fermo Macerata) non è necessario incrementare la presenza di forze dell'ordine?

La risposta a queste domande andrebbe ricercata nei fatti criminosi recentemente accaduti che comprendono anche tre assalti a furgoni portavalori in pochi mesi.

Assalti portati a termine, dopo un'attenta pianificazione, da professionisti che non hanno esitato ad utilizzare armi da fuoco contro guardie giurate e forze dell'ordine.

Le risposte sembrano ovvie ed allora è necessario ricercare cause rimedi alla situazione che si è venuta a creare.

Pochi giorni fa abbiamo letto sugli organi di stampa le affermazioni di alcuni sindacalisti della Polizia di Stato che puntavano il dito sulla carenza di organico alla Stradale di Porto San Giorgio.

E' facile puntare il dito su un reparto e dire che in quell'Ufficio mancano uomini e mezzi ma il problema è ben più ampio.

Gli Uomini e mezzi mancano in ogni ufficio delle forze dell'ordine della penisola.

Il futuro appare ancor più nero se si pensa al fatto che il personale prossimo al pensionamento non sarà rimpiazzato da nessuno. (Si stima che la sola Polizia di Stato perderà circa 10.000 uomini nei prossimi tre anni)

I tagli economici, oltre ai riflessi negativi sulle retribuzioni, producono effetti dannosi soprattutto sull'efficienza ed efficacia dei servizi.

Si pensi, ad esempio, all'assurdità del fatto che, per probabili motivi economici, sulle autovetture della Polizia Stradale non vengono installati sistemi di semi-blindatura come quelli delle volanti della Questura e Commissariati di P.S..

Il conflitto a fuoco odierno dimostra che anche le pattuglie di Polizia Stradale, sia quelle destinate alla viabilità ordinaria che quelle impegnate in autostrada, sono esposte al rischio



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

**NELLA NOSTRA  
AUTONOMIA  
LA VOSTRA LIBERTÀ'**

SEDE PROVINCIALE  
VIA REPUBBLICA, 8  
63100 – ASCOLI PICENO  
TEL. 0736/355719  
FAX 0736/342554  
[ascolipiceno@sap-nazionale.org](mailto:ascolipiceno@sap-nazionale.org)

di conflitti a fuoco perché i delinquenti non guardano le etichette di specialità ma la livrea bicolore della macchina.

Ai problemi economici si aggiungono quelli derivanti da carenze organizzative e logistiche. In pratica gli uomini ed i mezzi sono pochi ed anche male utilizzati.

Le assegnazioni del personale sono di esclusiva competenza dell'amministrazione ma vi sono uffici in cui la carenza di uomini e mezzi è percentualmente maggiore che in altri e non si riesce a capirne le ragioni.

Colpa dei Sindacati, direbbe qualcuno! E invece no! - I sindacati di Polizia chiedono a gran voce l'individuazione di regole efficaci e condivise che consentano, sia di tutelare il personale che di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza.

Quando accadono fatti come quelli odierni tutti i poliziotti si adoperano dando il meglio di se ma puntualmente cozzano con la mancanza di risorse: Apparati radio fatiscenti che non consentono i collegamenti, autoveicoli vetusti che non garantiscono la sicurezza, sistemi di difesa passivi non disponibili per tutti. Finanche le uniformi non sono disponibili per tutti

Sicuramente da domani e per un po' di tempo ci saranno più pattuglie, che però verranno sottratte ad altri settori, e ciò perché in questo paese si prendono decisioni ed adottano provvedimenti sull'onda delle emozioni ma poi, passati i dispiaceri si torna al solito tran tran.

Le forze politiche di qualsiasi colore proclamano a gran voce la necessità di dare maggior sicurezza al Paese ma in genere si tratta di sole dichiarazioni di intento perché, al momento di passare dalle parole ai fatti, tutti dimostrano di considerare la sicurezza un costo e non un investimento.

Parafrasando il mondo del calcio potremmo dire che il la "squadra sicurezza" è diretta dal presidente della società (il Governo) e dall'allenatore (i vertici delle Forze dell'Ordine).

Se la squadra non vince, la responsabilità viene attribuita ai dirigenti. Nel mondo della sicurezza, invece si tende a scaricare la colpa sui giocatori.

Gli iscritti al SAP Piceno, e tutti i poliziotti della Provincia sono impegnati a giocare al meglio tutte le partite ma non aspirano a dare il proprio nome ad una caserma ed è per questo motivo che manifestano pubblicamente le proprie preoccupazioni.

I sindacati di Polizia sono in stato di mobilitazione. In tutta Italia sono state programmate manifestazioni di protesta, a partire da volantinaggi davanti alle Questure e Prefetture del Paese per finire, a fine mese, con una grande manifestazione a Roma alla quale hanno aderito tutte le maggiori sigle sindacali delle Forze di Polizia ad Ordinamento Civile e tra queste, per la prima volta insieme, SAP E SIULP.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE SAP